



2018/11.12/000008

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Oggetto: PIANO PLURIENNALE (2018-2022) DI CONTROLLO DEL PICCIONE DI CITTÀ.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

VISTO l'art. 19 della L. 157/1992, relativo ai piani di controllo della fauna selvatica;

VISTO l'art. 2, 2° comma, della L.R. 17/99 che ha attribuito alle Province la competenza sulle attività di controllo della fauna selvatica;

VISTA la D.G.R. n. 211-4413 del 30.07.2012 che ha fornito precisazioni ed indicazioni operative sulle attività di controllo della fauna in capo alle Province, dopo l'abolizione della L.R. 70/96;

CONSIDERATO che da anni il piccione di città (*Columba livia* varietà *domestica*) provoca danni alle colture agricole, al patrimonio zootecnico, nonché al patrimonio storico-artistico dei centri urbani e può, altresì, diventare problematico per motivi di ordine igienico-sanitario e che lo stesso, in base ad una sent. della Cassazione del 26.1.2004, è stato considerato "fauna selvatica";

TENUTO CONTO che il precedente piano è stato autorizzato per il quinquennio 2013-2017 e che, pertanto, si è provveduto ad inviare i dati raccolti e le relative elaborazioni gestionali all'I.S.P.R.A. per la necessaria valutazione ai fini della prosecuzione del piano di controllo;

RILEVATO che in data 14 maggio u.s., l'I.S.P.R.A. con nota prot. n. 32945/T-A18, ha espresso il proprio parere in merito al piano pluriennale (2018-2022) di controllo numerico del piccione di città, predisposto dal competente Ufficio della Provincia, considerando il perdurare degli impatti operati dalla specie a carico di attività produttive e le problematiche di natura igienico-sanitaria riscontrate negli ambiti urbani;

CONSIDERATA la necessità di proseguire, anche nel periodo 2018-2022, le azioni di controllo numerico nei confronti del piccione di città, al fine di limitare al massimo i danni provocati alle attività produttive e le problematiche di natura igienico-sanitaria;

EVIDENZIATO che l'esercizio della competenza suddetta, in particolare da parte del Corpo di Polizia Locale Faunistico-Ambientale, potrà essere svolto compatibilmente con le risorse economico-finanziarie e la dotazione organica di personale disponibili e secondo le modalità che verranno stabilite con apposito protocollo operativo d'intervento di cui a successivo atto dirigenziale;

DATO ATTO che, vista l'urgenza degli interventi in questione in particolare nel periodo primaverile, sussistono le condizioni per dichiarare l'immediata eseguibilità del presente provvedimento ai sensi dell'art. 11, c.1 dello Statuto;

VISTA la Legge 7/4/2014, n. 56;

VISTO il D.Lgs 267/2000 in quanto compatibile;

VISTO lo Statuto della Provincia di Cuneo;

VISTO il parere tecnico favorevole all'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del richiamato D.Lgs 267/2000 e s.m.i.;

DECRETA

- **di approvare**, anche per il periodo 2018-2022, un piano di controllo numerico del piccione di città, per le motivazioni in premessa indicate e secondo le specifiche tecniche che verranno stabilite con apposito protocollo operativo d'intervento.

Il presente decreto è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 11, c. 1 dello Statuto.

Di dare atto che avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso ordinario al T.A.R. del Piemonte, o in alternativa, al Presidente della Repubblica, entro i termini rispettivamente di 60 e 120 giorni.